



COMUNE DI CHIGNOLO D'ISOLA

Provincia di Bergamo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

Numero 6 del 27-03-2019

OGGETTO: CONFERMA DELLE ALIQUOTE E DETRAZIONI IMU IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA PER L'ANNO 2019

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **ventisette** del mese di **marzo** alle ore **20:30**, nella solita sala delle adunanze, a seguito di regolare convocazione, nei modi e nei termini di legge si è riunito il Consiglio Comunale.

Adunanza Ordinaria di Prima convocazione, seduta Pubblica.

All'appello risultano:

RONZONI SAMANTA	P	BLINI ROMANO	P
LOCATELLI LUCA	P	ESPOSITO DANIEL	P
FORNONI MARTA	P	MAZZOLENI DANIELE	P
ROTA ALESSANDRO	P	MARRA PIERLUIGI	P
MAZZOLA DOMENICO	P	PIPPA DIEGO	P
ESPOSITO MASSIMO	P	MARCHESI LUCIO	P
COLLEONI MAURO	P		

Totale assenti n. 0 totale presenti n. 13.

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE Sig.ra Moroli Dr.ssa Franca, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Sig.ra RONZONI SAMANTA, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Illustra l'Assessore al Bilancio, Mazzola Domenico,

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214, con il quale veniva disciplinata l'Imposta Municipale Propria in tutti i Comuni del territorio nazionale;

VISTA la legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) che ha stabilito l'Imposta Unica Comunale - IUC dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti TASI e TARI oltre ad una modifica normativa della componente IMU;

TENUTO CONTO del coordinamento normativo e regolamentare imposto dal Regolamento IUC nelle sue componenti IMU, TASI, TARI approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 15/2014, successivamente integrato e modificato con deliberazione di C. C. n. 23/2015 e con deliberazione di C.C. n. 13/2016;

RITENUTO di confermare anche per l'anno 2019 le medesime aliquote I.M.U. e la detrazione per abitazione principale deliberate per l'anno 2018;

CONSIDERATO CHE a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze - MEF, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'art. 52 comma 2 del D. Lgs. n. 446/1997 e comunque entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del Bilancio di previsione;

DATO ATTO che il D.M. 25 gennaio 2019 (G.U. 2 febbraio 2019, n. 28) ha stabilito l'ulteriore differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 degli enti locali dal 28 febbraio al 31 marzo 2019.

RITENUTO di confermare per l'anno 2019 le aliquote dell'Imposta Municipale Propria come di seguito riportato:

Descrizione aliquota	Aliquota
Aliquota di base	8,55 per mille
Aliquota abitazione principale (solo per A/1-A/8-A/9) e relative pertinenze	4,00 per mille

nel rispetto dei termini fissati per legge aventi scadenza il 16 giugno e il 16 dicembre (o il primo giorno non festivo successivo), con la possibilità del pagamento in unica rata al 16 giugno di ogni anno;

TENUTO CONTO che dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, € 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

VISTO lo Statuto Comunale;

ACQUISITO il parere espresso dal soggetto indicato nell'art. 49 – comma 1 del D.Lgs n. 267/2000 e smi, inserito nel presente atto;

ACQUISITO il parere espresso dall'organo di revisione economico-finanziaria, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e smi;

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese come segue:

Presenti: n. 13;
Votanti: n. 13;
Favorevoli: n. 13;

DELIBERA

Di prendere atto delle premesse quali parte integrante e sostanziale del presente atto;

Di confermare le seguenti aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria - IMU per l'anno 2019:

- Per gli altri immobili ed aree edificabili l'aliquota di base vigente nella misura dell' **8,55 per mille**;
- Per le abitazioni principali e relative pertinenze l'aliquota vigente determinata nella misura del **4,00 per mille** (solo le cat.. A/1, A/8 e A/9);

Di non determinare per l'anno 2019 ulteriori detrazioni d'imposta per le abitazioni principali rispetto alla detrazione di euro 200,00 rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;

Di dare atto che non sono soggetti all'imposta municipale propria (IMU):

- gli immobili adibiti ad abitazione principale, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze (per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo);
- i terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29.3.2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola;
- i terreni agricoli a immutabile destinazione agrosilvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile;
- una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'AIRE, già pensionati nei rispettivi paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso (è considerata direttamente adibita ad abitazione principale);
- le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari, ivi incluse le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari, soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica;
- i fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle Infrastrutture 22 aprile 2008;
- la casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- un unico immobile posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 28, comma 1, del D.Lgs. 19.5.2000, n. 139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;

Di dare atto che il vigente Regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) ha assimilato all'abitazione principale gli immobili posseduti dai seguenti soggetti che pertanto risultano, dal 1° gennaio 2014, non soggetti all'IMU: unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituto di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata; in caso di più unità immobiliari, la predetta agevolazione può essere applicata ad una sola unità immobiliare;

Di dare atto che la base imponibile dell'IMU è ridotta del 50% nei seguenti casi:

- per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- per i fabbricati di interesse storico o artistico di cui all'art. 10 del codice di cui al D.Lgs. 22.1.2004, n. 42;

- per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono dette condizioni e secondo le modalità previste nel regolamento comunale di applicazione dell'IMU;

Di dare atto altresì che l'imposta determinata applicando l'aliquota stabilita dal Comune è ridotta al 75% (riduzione del 25%) per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431;

Di dare atto che:

- l'art. 2, comma 1, del D.L. 102/2013, convertito con modificazioni con L. 124/2013, ha disposto l'esenzione IMU per gli immobili costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati (c.d. immobili merce);
- il comma 708 della Legge 147/2013 prevede la non applicazione dell'IMU sui fabbricati rurali ad uso strumentale.

Di trasmettere la presente deliberazione di conferma delle aliquote IMU 2019, esclusivamente in via telematica, entro il termine perentorio previsto per legge mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui al D.Lgs. 360/1998;

Di ottemperare all'obbligo di trasparenza mediante la pubblicazione sul sito internet comunale del presente provvedimento;

Successivamente, valutata l'urgenza di concludere tempestivamente il procedimento amministrativo, con ulteriore votazione unanime espressa in forma palese come segue:

Presenti: n. 13;
Votanti: n. 13;
Favorevoli: n. 13;

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art.134, 4° comma, del T.U.E.L. e s.m.i.

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

**IL PRESIDENTE
RONZONI SAMANTA**

**IL SEGRETARIO COMUNALE
Moroli Dr.ssa Franca**

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il Sottoscritto Segretario Comunale, certifica che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune dal 01-04-2019 al 16-04-2019 reg. pubblicazioni nr. 230 , ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del D.Lgs 18.08.2000, nr. 267.

**IL SEGRETARIO COMUNALE
Moroli Dr.ssa Franca**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- Per decorrenza del decimo giorno dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134 – 3° comma – D.Lgs n. 267 del 18.08.2000.

**IL SEGRETARIO COMUNALE
Moroli Dr.ssa Franca**